

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Servizio 1 “Indirizzi generali e contenzioso. Enti di Area Vasta”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- VISTO** L.R. 15 marzo 1963 n. 16 “*Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare le contenute disposizioni in materia di “*Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*”;
- VISTO** il Decreto del presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 449 del 13/02/2023, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 10/02/2023, è stato conferito al Dott. Salvatore Taormina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;
- VISTO** il D.D.G. n. 383 del 07/09/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Bernardo Santomauro l'incarico di dirigente del Servizio 1 - “*Indirizzi generali e contenzioso. Enti di area Vasta*” con decorrenza 01/09/2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inerente l’ “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”;
- VISTO** l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;
- VISTA** la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante «Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale»*”;
- VISTA** la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*”;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2: “*Legge di stabilità Regionale 2023-2025*”;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3: “*Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 1 marzo 2023: “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto Legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** l'articolo 25 della legge regionale n. 25 del 21.11.2023, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 49 - parte I - del 24.11.2023, il quale al comma 1 dispone che “*Per la realizzazione di investimenti e di interventi di progettazione, manutenzione straordinaria, riqualificazione e completamento di opere ed infrastrutture è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa complessiva di 9.524 migliaia di euro.*”, mentre al comma 2, lett. zz), dispone che “*La spesa di cui è destinata quale contributo straordinario ai beneficiari nella misura e per le finalità di seguito indicate: ... zz) al comune di **San Pietro Clarenza**, per l'acquisto di arredi per la sala consiliare, per l'importo di **50 migliaia di euro**; ...*”;
- RILEVATO** in attuazione della predetta disposizione nel bilancio regionale dell'anno 2023 - rubrica del Dipartimento regionale delle Autonomie locali - è stato istituito il capitolo **590422** “*Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche per la realizzazione di investimenti e di interventi di progettazione, manutenzione straordinaria, riqualificazione e completamento di opere ed infrastrutture.*” con uno stanziamento pari a € 90.000,00;
- VISTA** la circolare n. 8 del 15/05/2018 (prot. n. 6208/2018) a seguito della quale sono state acquisite da parte dei comuni dell'isola apposite attestazioni riferite al codice IBAN dei rispettivi conti correnti di tesoreria unica intrattenuti presso la Banca d'Italia sui quali, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;
- VISTO** l'art.158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*rubricato “Rendiconto dei contributi straordinari”*”;
- VISTE** le circolari diramata dal Dipartimento delle Autonomie Locali, pubblicata sul sito istituzionale, n. 16/2019 “*Modalità operative per la rendicontazione, ai sensi dell'art. 158 del D. Lgs. n.267/2000, dei contributi straordinari erogati dall'Amministrazione regionale.*”e n. 16/2021, contenente “*parziali modifiche alla circolare n. 16 del 31.12.2019 in attuazione dell'art. 32 della L.r. n. 9/2021.*”;
- VISTA** la nota Dipartimentale prot. n. 23066 del 13/12/2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 619 del 14.12.2023, i cui contenuti s'intendono integralmente richiamati;
- VISTA** la nota prot. n. 1826 del 23.02.2024 (acquisita al protocollo informatico dipartimentale al n. 2971 del 23.02.2024) con la quale il Sindaco del Comune di San Pietro Clarenza richiede l'erogazione del contributo straordinario di € 50.000,00 di cui all'art. 25, comma 2, lettera zz) della legge regionale n. 25 del 21 novembre 2023, per l'acquisto di arredi per la sala consiliare;
- VISTA** la delibera di Giunta del Comune di San Pietro Clarenza n. 12 del 22.02.2024 recante ad oggetto: “*Articolo 25, comma 2, lettera zz) della legge regionale n. 25 del 21 novembre 2023, per l'acquisto di arredi per la sala consiliare per l'importo di 50 migliaia di euro . Approvazione Piano di utilizzo finanziario*”, con cui la Giunta Municipale ha approvato il relativo piano di utilizzo con accluso il parere favorevole espresso dal responsabile di settore e dal responsabile del settore finanziario;
- RITENUTO** di dover provvedere all'erogazione in favore del Comune di San Pietro Clarenza della somma € 50.000,00 impegnata con il sopra richiamato D.D.G. n. 619 del 14.12.2023 e destinata per l'acquisto di arredi per la sala consiliare

per quanto sopra indicato in premessa

DECRETA

Art.1

in attuazione del comma 2, lett. zz), articolo 25, della legge regionale n. 25 del 21.11.2023 è liquidata in favore del Comune di **San Pietro Clarenza** (CT) la somma di € **50.000,00** , assegnata per l'anno 2023 con il D.D.G. n. 619 del 14.12.2023 per la finalità dell'acquisto di arredi per la sala consiliare del Comune.

Art.2

Agli oneri derivanti dal precedente articolo, si fa fronte a valere sulle disponibilità del capitolo **590422** impegnate sul Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2023 con il D.D.G. n. 619 del 14 dicembre 2023. Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate a seguito della definizione delle procedure di riaccertamento ordinario dei residui passivi per l'esercizio 2023 e dovranno essere rendicontate nei modi ed entro i termini previsti dall'art.158 del D.lgs. n. 267/2000.

Art.3

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., e dalle circolari del Dipartimento delle Autonomie Locali n. 16/2019 e n. 16/2021, il contributo dovrà essere rendicontato, a cura del Segretario e del Responsabile del Servizio finanziario dell'ente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario di cui è avvenuta l'erogazione, pena l'obbligo di restituzione.

Il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà documentare i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento contributivo ed attestare che per il medesimo intervento e finalità l'ente non abbia ricevuto altri finanziamenti o fondi pubblici.

Nell'ipotesi in cui le somme erogate non vengano in tutto o in parte rendicontate, il contributo non speso dovrà essere restituito alla Regione Siciliana.

Art.4

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. .

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, notificato al Comune richiedente.

Art. 6

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, 26/03/2024

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Daniela Leonelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
Bernardo Santomauro